



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Capitaneria di Porto di Monfalcone**

Via O. Cosulich 24- 0481/496631- [tecnica.cpmonfalcone@mit.gov.it](mailto:tecnica.cpmonfalcone@mit.gov.it) - [www.guardiacostiera.it/monfalcone](http://www.guardiacostiera.it/monfalcone)

**ORDINANZA N° 63/2011**

**Località:** Porto di Monfalcone: canale d'accesso; - **Data:** dal 07.11.2011 al 16.12.2011  
**Richiedente:** Genio Civile OO. MM. Trieste; - **Impresa esecutrice dei lavori:** Clodiense opere marittime;  
**Reperibilità Capo Cantiere:** 335/6424347 Ing. VIANELLO

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Compartimento e del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Monfalcone:

**VISTA:** la nota in data 10.10.2011 assunta a prot. n. 20648 in data 12.10.2011 con cui la società Clodiense opere marittime s.r.l. di Venezia comunica l'inizio dei lavori di straordinaria manutenzione ai segnalamenti marittimi del porto di Monfalcone a partire dal giorno 19.10.2011, per conto del Provveditorato Interregionale OO.PP.;

**VISTO:** il foglio n. 20832 in data 14.10.2011 con cui la Capitaneria di porto di Monfalcone richiede all'ente committente di comunicare la tempistica e la natura dei lavori che dovranno essere eseguiti;

**VISTO:** il foglio n. 20833 in data 14.10.2011 con cui si comunica alla Capitaneria di porto di Trieste l'intenzione di emanare il provvedimento ordinatorio che disciplini i lavori di straordinaria manutenzione che interesseranno il canale d'accesso al porto di Monfalcone;

**VISTA:** l'integrazione all'istanza in data 31.10.2011 assunta a prot. n. 22167 in data 04.11.2011 con cui la società Clodiense opere marittime s.r.l. di Venezia comunica la variazione di inizio lavori che avverrà in data 07.11.2011;

**CONSIDERATO** che lo specchio acqueo da sottoporre ad intervento di manutenzione è normalmente interessato da traffico mercantile e da diporto, e che nell'esecuzione dei lavori sarà necessario impiegare il motopontone Vittorio V. iscritto al n. VE8238 quale supporto ai lavori di cui sopra;

**RITENUTO** necessario adottare ogni dovuto provvedimento atto a regolamentare la navigazione ed il traffico nella zona per salvaguardare la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare;

**VISTI:** gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

**RENDE NOTO**

che, a partire dal giorno 07.11.2011 e fino al 16.12.2011, la società Clodiense opere marittime s.r.l., ditta appaltatrice dei lavori, eseguirà per conto del Provveditorato Interregionale OO.PP. di Trieste ente committente, lavori di straordinaria manutenzione ai segnalamenti marittimi del canale d'accesso al porto di Monfalcone.

I lavori si svolgeranno in orario diurno e vedrà impiegato un motopontone iscritto nel Registro delle navi minori della Capitaneria di porto di Venezia al numero VE8238 con le seguenti caratteristiche dello scafo: 39.50 mt. di lunghezza, 9.15 mt. di larghezza e 353.58 ton di stazza lorda.

Il coordinatore per la sicurezza in esecuzione è l'Ing. Walter Vianello, quale responsabile di cantiere, punto di contatto reperibile anche quando il cantiere non è operativo.

Per l'effettuazione di detti lavori, si rende necessario disciplinare la navigazione poiché trattasi di zona di mare interessata dal traffico mercantile, diporto e pesca.

## **ORDINA**

### **ART. 1 MEZZI IMPIEGATI**

I lavori dovranno essere eseguiti, in orario diurno, dall'alba al tramonto con l'ausilio del seguente motopontone:

- VE8238 iscritto nel Registro delle navi minori della Capitaneria di porto di Venezia.

Il predetto motopontone dovrà mostrare dal tramonto all'alba, e comunque in ogni condizione di scarsa visibilità, segnali luminosi a luce gialla o rossa, opportunamente alimentati tramite apposito accumulatore.

### **ART. 2 PRESCRIZIONI PER LE UNITA' IN TRANSITO**

Tutte le unità mercantili o da diporto, in navigazione nello specchio acqueo adiacente la zona di mare interessata dovranno procedere alla minima velocità che consenta di manovrare in sicurezza, evitando la formazione di moto ondoso e con rotte che non interferiscano con le operazioni di cui al rende noto. Le medesime unità dovranno prestare particolare attenzione ai mezzi impegnati in supporto alle operazioni, nonché ai segnali mostrati ed agli avvisi da essi provenienti, valutando l'eventuale adozione di misure aggiuntive al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.

Il transito dovrà avvenire a distanza di sicurezza.

I comandanti dei rimorchiatori, il pilota di unità navali dirette o provenienti dalla banchina commerciale di Portorosega, ovvero, i comandanti di ogni altra unità che abbiano necessità di transitare all'interno del canale di accesso al porto, hanno l'obbligo di contattare con adeguato anticipo il responsabile del cantiere, o in caso di impossibilità la sala operativa di questa Capitaneria di Porto (tramite VHF canale 16 o via telefono al nr. 0481-496611) al fine di concordare le condizioni per l'attraversamento in sicurezza dello specchio acqueo interessato.

Tale obbligo non si applica alle unità navali e al personale dipendente della ditta committente e della ditta esecutrice dei lavori, in ragione del loro diretto impiego nelle operazioni di manutenzione dei segnalamenti in parola.

### **ART. 3 PRESCRIZIONI PER I SOGGETTI ESECUTORI DEI LAVORI**

I mezzi impiegati come supporto alle operazioni di cui trattasi dovranno mostrare i segnali prescritti dalle norme del regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare (Colreg 72), relativi al tipo di unità impiegata, nonché tutte le disposizioni espressamente indicate nell'atto autorizzativo rilasciato da questa Capitaneria di Porto e in premessa richiamato.

Oltre ad assicurare il rispetto delle disposizioni relative alla sicurezza della navigazione, espressamente disciplinate dalla presente ordinanza, la ditta esecutrice ha l'obbligo di:

- ottemperare a tutte le prescrizioni richieste dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- dotarsi di ogni autorizzazione e/o nulla osta necessario ad eseguire la specifica attività;
- avvalersi di mezzi tecnicamente idonei e in possesso di regolare certificazione e abilitazione al tipo di navigazione ed operazioni da effettuare, secondo le normative in vigore;
- provvedere all'assolvimento di ogni altro onere derivante dall'esecuzione delle operazioni in argomento;

Qualsiasi evento o circostanza anomala, ovvero altra eventualità potenzialmente pregiudizievole per la sicurezza delle persone che dovesse verificarsi durante l'esecuzione delle operazioni disciplinate dalla presente Ordinanza, comporterà l'immediata sospensione dei lavori e la conseguente immediata informazione della Capitaneria di porto di Monfalcone.

Qualora, per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, dovessero essere arrecati danni al demanio marittimo o ad opere portuali, questi ultimi dovranno essere riparati a piena soddisfazione dell'Autorità Marittima, sentito il pertinente organo tecnico, con spese a carico della ditta appaltatrice.

La ditta esecutrice dei lavori dovrà comunicare, giornalmente alla sala operativa di questa Capitaneria di Porto le seguenti notizie:

- ora di inizio attività;
- ora termine attività;
- ogni eventuale ritardo, impedimento o sospensione all'esecuzione dei lavori;

#### **ART. 4 INOSSERVANZE**

Ai trasgressori della presente ordinanza saranno applicate le pertinenti sanzioni penali e amministrative previste dal codice della navigazione, dal codice penale e dalle leggi speciali.

#### **ART. 5 DISPOSIZIONI FINALI**

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo della Capitaneria, l'inclusione alla pagine "ordinanze" del sito istituzionale [www.guardiacostiera.it/monfalcone](http://www.guardiacostiera.it/monfalcone).-

Monfalcone, 07 novembre 2011

  
 IL COMANDANTE  
 C.F. (CP) Sandro Nuccio